



LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"

Protocollo numero: **5942 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5^G.pdf**

IPA: **istc_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO FINALE 5G**

Mittente:

Consiglio di classe 5G

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO ARTISTICO STATALE
"G.C.ARGAN"**

**Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R06121122470 Sede
succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it
www.liceoargan.edu.it**

**Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

Anno Scolastico

2023-2024 Classe

V G

**Il Coordinatore del
Consiglio di Classe Prof.
Alberto Timossi**

SOMMARIO

3. 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal ptof)	4
2.2 Obiettivi formativi	5
2.3 Obiettivi didattici	5
2.4 Obiettivi trasversali	6
2.5 Obiettivi educativi	6
2.6 Credito scolastico	7
2.7 Quadro orario settimanale	8
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
3.1 Composizione Consiglio di Classe	9
3.2 Continuità docenti	11
3.3 Composizione e storia della classe	11
3.4 Storia nel triennio della classe	12
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	12
5.1 Ambienti, metodologie e strategie didattiche	12
5.2 Metodi	13
5.3 Materiali e strumenti utilizzati	13
5.4 Verifica e valutazione	13
5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento	14
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	14
5.7 Relazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"	15
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	18
6.1 Attività di recupero e potenziamento	18
6.2 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.	18

6.3 Attività e suddivisione monte ore attinenti alla nuova materia “educazione civica”	19
6.4 Percorsi interdisciplinari	19
6.5 Relazione finale del coordinatore di classe	20
7. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELATIVE RELAZIONI SINTETICHE	22
8. PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	64
8.1 Prove Invalsi	65
8.2 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato	65
8.3 - Tabelle di conversione dei crediti e del punteggio	68
Griglia di valutazione Prima prova	70
Griglia di valutazione Seconda Prova	72
Griglia di valutazione Prova orale	73
8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	67
Allegato simulazione prima prova	75
Allegato simulazione seconda prova	81



1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico Statale “G. C. Argan”, nato nel 1988 come Terzo Istituto d’Arte, nel 2012 è stato unificato con l’ex Liceo Artistico “De Chirico” ed ha assunto l’attuale denominazione dall’anno scolastico 2015-2016, nell’ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione.

I laboratori sono un punto di forza della scuola. La sua origine di Istituto d’Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio fanno del nostro istituto un Liceo Artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altre realtà romane. Oltre ai laboratori di indirizzo (Grafica, Design, Architettura, e Figurazione plastica e Pittorica) sono presenti un laboratorio di scienze, un laboratorio linguistico e due specifici laboratori dedicati all’inclusione, testimonianza dell’attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere.

L’Istituto si propone di formare esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell’ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività.

L’Istituto è situato nel Municipio Roma VII a sud-est del centro storico, lungo l’asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana zona molto vasta e densamente popolata (45.750 km²: 308.200 abitanti; 6.592 abitanti per km²).

Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti.

Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscriviti e la presenza di alunni stranieri e alunni con disabilità ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l’accoglienza e l’integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell’apertura nei confronti dell’altro, l’idea della scuola intesa come “comunità” e stimolando l’approccio interculturale.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell’indirizzo (dal ptof)

La sezione **Arti figurative** privilegia i seguenti aspetti formativi:

- Metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione
- Principi della percezione visiva
- Elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- Fondamenti storici e concettuali
- Applicazione dei principi della percezione visiva.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche

e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

2.2 Obiettivi formativi

- *Formazione di una coscienza civile che:*
 - induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
 - induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
 - consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.
- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
 - operare scelte consapevoli e riflesse;
 - mettere in atto comportamenti responsabili;
 - attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
 - porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.
- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
 - informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
 - capace di valorizzare l’interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.
- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell’ambiente.*
- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di auto-realizzazione e di crescita del benessere sociale.*

2.3 Obiettivi didattici

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curriculari ed

extra-curricolari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;

- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo agli Esami di Stato.

2.4 Obiettivi trasversali

LIVELLO I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico-astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

LIVELLO II

- raggiungimento della piena autonomia;
- sviluppo del pensiero logico-formale;
- possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- comprensione critica del reale
- uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

2.5 Obiettivi educativi

- Corretta socializzazione;

- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori;
- Confronto democratico d'idee e di aspettative

2.6 Credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO – Candidati interni Nuova tabella dei crediti scolastici

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe 3	Classe 4	Classe 5
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M < \neq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M < \neq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M < \neq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M < \neq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA ^{III} Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Tabella dei crediti scolastici precedente

MEDIA DEI VOTI	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione consultare il PTOF a pag. 53.

2.7 Quadro orario settimanale

Lingua e letteratura

italiana – Storia, 6 ore

Storia dell'arte, 3 ore

Lingua e letteratura

straniere – Inglese, 3 ore

Filosofia, 2 ore

Matematica, 2 ore

Fisica, 2 ore

Religione – Materia

Alternativa, 1 ora Scienze

motorie, 2 ore

Discipline Pittoriche, 3 ore

Laboratorio della

figurazione pittorica, 4

ore Discipline Plastiche, 3

ore

Laboratorio della Figurazione plastica e scultorea, 4 ore

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe si è formata al terzo anno con il congiungimento di più seconde provenienti sia dalla sede succursale di Via Ferrini, sia dalla sede centrale di Piazza Decemviri. Nel corso del primo anno del triennio, nella fase di conoscenza e amalgama fra gli studenti, ha subito il blocco delle lezioni in presenza a causa del Covid 2019. La rispondenza alla DDI è stata buona e ha consentito di procedere, pur fra le comprensibili difficoltà, nell'espletamento dei programmi. La partecipazione alle lezioni delle materie d'indirizzo è stata garantita in presenza, attuando l'apertura dei laboratori.

Durante il quarto anno, la frequenza è stata buona e sempre garantita in presenza per tutte le discipline, consentendo l'utilizzo della DDI solo nei casi di malattia da Covid.

Per la descrizione generale si rimanda alla relazione del coordinatore di classe (pag. 18 di questo documento).

Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
Carere Annamaria		Matematica e Fisica
Maestri Irene		Storia dell'arte
Cocchi Roberta		Lingua e letteratura straniera-Inglese
Spirito Angela		Lingua e letteratura italiana
Sympa Luciana		Storia
Onnembo Anna Rita Giovanna		Filosofia
Timossi Alberto		Discipline Plastiche
Mandoliti Roberta		Laboratorio della Figurazione scultorea
Bertilaccio Carla		Discipline Pittoriche
Raffaelli Baires (sostituisce Maggio Valentina)		Laboratorio della Figurazione pittorica
Sollazzo Sandro		Scienze Motorie
Conti Jurgen		Religione
Alessandro Saturno		Materia Alternativa (Ed. Musicale)

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO - CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	TERZA a.s. 2021/22	QUARTA a.s. 2022/23	QUINTA a.s. 2023/24
Discipline Plast. e Scultoree	Timossi Alberto	Timossi Alberto	Timossi Alberto
Disc. Pittoriche	Votano Daniele	Travanti Laura (sost. Maggio Valentina)	Bertilaccio Carla Giuliana
Lab. Figurazione (Scultura)	Timossi Alberto	Timossi Alberto	Mandoliti Roberta
Lab. Figurazione (Pittura)	Cappabianca Patrizia Angela	Cappabianca Patrizia Angela	Raffaelli Baires
			Maggio Valentina
Sc. Motorie	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro
Filosofia	Onnembo Anna Rita Giovanna	Onnembo Anna Rita Giovanna	Onnembo Anna Rita Giovanna
Lingua e cultura straniera	Marcucci Antonio	Cocchi Roberta	Cocchi Roberta
Storia dell'Arte	Maestri Irene	Maestri Irene	Maestri Irene
Lingua e lett. Italiana	Terreri Paola	Spirito Angela	Spirito Angela
Storia	Terreri Paola	Spirito Angela	Sympa Luciana
Matematica	Carere Annamaria	Carere Annamaria	Carere Annamaria
Fisica	Carere Annamaria	Carere Annamaria	Carere Annamaria
Chimica	Panunzi Paola	Panunzi Paola	
Religione	Di Pietro Francesco	Conti Jurgen	Conti Jurgen
Mat. Alternativa	D'Amato Claudio		
Educazione Civica	Carere Annamaria	Carere Annamaria	tutti i docenti (no Religione e Sostegno)
	Marcucci Antonio	Cocchi Roberta	
	Onnembo Anna Rita Giovanna	Onnembo Anna Rita Giovanna	
	Panunzi Paola	Panunzi Paola	
	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro	
	Terreri Paola	Spirito Angela	
Sostegno	Fasciocco Michelina	Fasciocco Michelina	Fasciocco Michelina
	Telesca Tiziana	Telesca Tiziana	

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni

Arcangeli Puliani Giulia
 Bellanti Luca
 Bevilacqua Claudia
 Contardi Susanna
 Dedej Dajana
 Di Carlantonio Nicole
 Di Giacinto Arianna
 Di Giuseppe Elena
 Drilea David Sebastian
 Fagiolo Mattia
 Gabardo Anna
 Ivanova Adriana
 Lelli Federica
 Lodi Serena
 Molinaro Maya
 Montecchia Giulia
 Pronesti Asia
 Salucci Natalia
 Santini Giovanni
 Vitali Miriam

STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

5[^]G

STORIA NEL TRIENNO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	recupero debito	Ritirati trasferiti	Iscritti ad altra classe o progetto estero
3 [^]	22	-	4	18	-	4	-	-
4 [^]	22	-	1	21	-	1	-	-
5 [^]	21						1	

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è inserita un'alunna con PEI di tipologia A e due BES.

L'alunna con disabilità certificata ha effettuato un percorso personalizzato con prove equipollenti nelle discipline di Inglese, matematica e fisica, in riferimento al D.I. 153/2023.

Le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e sono state elaborate relazioni finali dettagliate, per descrivere la situazione di partenza, e indicare gli strumenti adottati e le eventuali richieste da presentare alla commissione. Tale relazione viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno.

Si rimanda alla documentazione specifica in allegato, che comprende anche le griglie di valutazione (All. 1,2,3).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Le aule sono generalmente dotate di LIM. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di Educazione Civica sono state utilizzate le stesse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti compatibilmente al monte ore previsto per le materie interessate.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

5.2 METODI

TIPO DI ATTIVITÀ

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Modalità di didattica a distanza

5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti

- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Strumenti informatici per la didattica a distanza (durante il terzo e quarto anno)

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero in itinere, le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, elaborati pittorici e plastici, anche di grandi dimensioni, elaborati attraverso anche la metodologia del lavoro di gruppo.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, grafico-pittoriche e plastiche, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti
- Competenze argomentative e/o sintetiche
- Competenze espositive

- Capacità di operare confronti e collegamenti
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.
- La rispondenza alle richieste del docente durante la didattica a distanza

5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non sono state svolte attività.

5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO/PCTO

3[^] anno - A.S. 2021/22

Ente	Tutor Interno	Numero alunni
Teatri in Scuola 2021/2022 – Recensiamo Alt Academy	Maestri Irene	22

4[^] anno - A.S. 2022/23

Ente	Tutor Interno	Numero alunni
Muri che raccontano storie Istituto IC dell'aeroporto	Mauro Carrafiello	22

5[^] anno - A.S. 2023/24

Ente	Tutor Interno	Numero alunni
ETS Muri sicuri Your guide to Rome	Roberta Cocchi	20

--	--	--

5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”

Per quanto riguarda il PCTO, nel triennio la classe ha cambiato tre tutor interni. A seguire le rispettive relazioni delle attività svolte.

A.S. 2021/22 Teatri in Scuola 2021/2022 – Recensiamo - Alt Academy (Tutor interno Prof. Irene Maestri)

ATTIVITA' SVOLTE (breve descrizione)

La classe ha partecipato ad un laboratorio di introduzione allo spettacolo “Pensaci Giacomino” nell’aula scolastica sono poi recati al teatro Off Off di via Giulia per la visione dello spettacolo. L’attività principale è consistita nella redazione di una recensione critica allo spettacolo seguendo le linee guida fornite dalla compagnia teatrale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Saper produrre un testo critico

2. Comprendere le dinamiche di adattamento e produzione di un testo teatrale

3. Analizzare le varie fasi di realizzazione di uno spettacolo teatrale e le varie professioni ad esso collegate

A.S. 2022/23 Muri che raccontano storie - IC Via dell’Aeroporto (Tutor interno Mauro Carrafiello)

ATTIVITA' SVOLTE (breve descrizione)

Gli studenti sono stati coinvolti nella progettazione e realizzazione di un intervento di arte urbana che ha illustrato una storia, scelta dai bambini stessi della scuola Istituto Comprensivo Via dell’aeroporto, e raccontato da questi mediante testi e disegni. I partecipanti al progetto hanno sperimentato, guidati dal tutor interno che è anche l’autore dell’opera, le tecniche per realizzare un’opera murale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Gestire la progettazione di un’opera d’arte urbana in ogni fase della progettazione e della realizzazione
2. Saper realizzare disegni di studio e disegni tecnici, bozzetti ed illustrazioni in coerenza con la progettazione attivata.
3. Conoscere le dinamiche dell’arte pubblica, della committenza, degli aspetti tecnico espressivi di un’opera d’arte contemporanea destinata all’esterno e alla relazione con il paesaggio.

COMPETENZE ACQUISITE

Consapevolezza da parte degli studenti nel campo della progettazione e realizzazione di un’opera di arte urbana.

Conoscenza dei processi compositivi ed espressivi, padronanza delle tecniche di rappresentazione e degli strumenti tecnici di realizzazione di un’opera di streetart.

A.S. 2023/23 Your guide to Rome - ETS Muri sicuri (Tutor interno prof. Roberta Cocchi)

1. ATTIVITA' SVOLTE (breve descrizione)

Il progetto “Your Guide to Rome”, organizzato in collaborazione con l’ETS “Muri Sicuri” composta da guide turistiche abilitate e le docenti Cocchi Roberta e Maestri Irene, si prefigge di guidare gli studenti alla progettazione e realizzazione di un tour guidato in lingua inglese alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. La costruzione del tour guidato si svolgerà in classe nelle ore della disciplina di Lingua e letteratura inglese e nelle ore di Storia dell’arte. Saranno inoltre previste attività di lavoro individuale da svolgere a casa, anche con l’ausilio di strumenti e piattaforme digitali. Il tour guidato si svolgerà con la presenza di una guida turistica abilitata (Dott.ssa Irene Maestri) dell’ETS “Muri Sicuri” che supervisionerà e fornirà delle indicazioni utili agli studenti inerenti alla professione della guida turistica e della tipologia di utenza presente nel mercato turistico di lingua anglofona.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. acquisire le conoscenze storico artistiche e linguistiche per la creazione di un tour guidato in lingua inglese mediante l’utilizzo di strumenti multimediali e utilizzando la metodologia dell’apprendimento cooperativo
2. conoscere le modalità comunicative più idonee per veicolare contenuti storico artistici ad un’utenza anglofona
3. costruire una visita guidata corale in lingua inglese

5. COMPETENZE ACQUISITE

- Conoscenza dei processi comunicativi ed espressivi per la veicolazione di informazioni ad un gruppo, padronanza della terminologia specifica storico artistica in lingua inglese e conoscenza dei contenuti storico artistici di riferimento
- Acquisire delle competenze trasversali e professionali da spendere nel mondo del lavoro
- Far sperimentare uno degli sbocchi occupazionali coerenti con il proprio percorso di studi
- Valutare in modo critico e sperimentare le proprie attitudini e capacità personali sul campo, mettendosi alla prova in una realtà professionale operativa

LICEO ARTISTICO GC ARGAN ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO A.S. 23-24 CLASSI QUINTE

Nel corso dell’anno scolastico la Commissione Orientamento ha instaurato rapporti ed attività di orientamento per gli alunni delle classi quinte con diversi enti e strutture di formazione post-diploma, sia del settore istruzione e formazione, che del mondo del lavoro.

Diverse istituzioni universitarie di Roma e del Lazio sono intervenute nel nostro Liceo ed hanno presentato le diverse offerte formative, coinvolgendo in alcuni casi gli alunni in attività riguardanti una adeguata riflessione su sé stessi, per stimolare un pensiero positivo riguardo l’autostima, l’impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei propri talenti e attitudini al fine di compiere una scelta sul futuro post-diploma possibilmente più consapevole ed orientata sulle proprie capacità ed interessi.

In particolare gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore ed essere informati sulle

diverse proposte formative, conoscere il lessico del sistema universitario italiano (lauree, lauree magistrali, classi di laurea, C.F.U., P.V.C., prove di accesso, O.F.A.), conoscere ed esercitarsi sulle diverse prove di posizionamento e di accesso attraverso il mondo dei T.O.L.C.), ma anche riflettere su come si vedono nel futuro, sulle risorse che ritengono di possedere

e sulle abilità che devono ancora acquisire; potenziare gli aspetti metacognitivi in una prospettiva egocentrica (cosa penso di me) e allocentrica (cosa l'altro pensa di me) e riflessione sulle abilità da consolidare per il percorso di studio futuro; come cercare e ricavare informazioni sui vari portali che parlano di Università, o su percorsi lavorativi, con riferimento anche ai percorsi di carriera (ad esempio su LinkedIn), ma anche sulle metodologie didattiche innovative, la pedagogia speciale per DSA e disabili.

Un altro aspetto ha riguardato l'analisi dei tassi di occupazione e remunerazione dei laureati vs diplomati, obsolescenza dei lavori attuali e lavori del futuro, la Costituzione e il diritto allo studio, le agevolazioni economiche disponibili, lo studio

come ascensore sociale, le sfide del futuro (Agenda Onu 2030) e il fabbisogno di laureati.

Diversi sono stati gli enti di formazione superiore e le Università pubbliche e private con le quali la Commissione ha

mantenuto i contatti e diffuso la loro offerta formativa, non solo del territorio locale o regionale, ma anche di quelle

considerate universalmente come eccellenze, dislocate anche in regioni diverse (Bocconi e Cattolica di Milano, Normale

di Pisa, Politecnico di Torino, ecc.).

Inoltre sono state prese in viva considerazione tutte quelle strutture universitarie che riguardano la cosiddetta AFAM (Alta Formazione Artistica, coreutica e Musicale).

Nel corso del anno scolastico sono state presentate direttamente in presenza agli alunni del nostro Istituto le offerte

formative delle seguenti Accademie: RUFA, NABA, IED, Università Europea, Assorienta, oltre che quelle di alcuni Istituti Tecnici Superiori: ITS Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese; ITS per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo; ITS Rossellini - Formazione Cinema Tv e Digital Skill; ITS Academy Sistema Moda.

Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al Salone dello Studente presso la nuova Fiera di Roma, tenutosi nel mese di ottobre 2023.

Gli alunni sono stati poi periodicamente informati riguardo le giornate di Orientamento, delle Giornate di Vita Universitaria,

e dei giorni di informazione varia delle diverse Istituzioni Universitarie pubbliche.

Il Liceo Artistico ARGAN ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo il decreto n. 328 del M.I.M. del 22 dicembre 2022, che approva le Linee guida per l'orientamento, con l'obiettivo di "rafforzare il raccordo tra il primo e il

secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria".

I docenti tutor per l'orientamento, formati attraverso uno specifico corso di formazione, hanno avuto nel corso dell'anno scolastico, il duplice il compito di:

- a) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale, operando sulla piattaforma "Unica";
- b) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Tutte queste attività sono state svolte dai docenti tutor attraverso degli incontri "ad personam" con tutti gli studenti assegnati, secondo un calendario prestabilito.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Gli alunni sono stati poi periodicamente informati riguardo le giornate di Orientamento, delle Giornate di Vita Universitaria, e dei giorni di informazione varia delle diverse Istituzioni Universitarie pubbliche.

Il Liceo Artistico ARGAN ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo il decreto n. 328 del M.I.M. del 22 dicembre 2022, che approva le Linee guida per l'orientamento, con l'obiettivo di "rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria".

I docenti tutor per l'orientamento, formati attraverso uno specifico corso di formazione, hanno avuto nel corso dell'anno scolastico, il duplice il compito di:

- a) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale, operando sulla piattaforma "Unica";
- b) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Tutte queste attività sono state svolte dai docenti tutor attraverso degli incontri "ad personam" con tutti gli studenti assegnati, secondo un calendario prestabilito.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di potenziamento sono state effettuate in itinere, anche per le materie di indirizzo, nel corso di tutto l'anno scolastico. Gli elaborati prodotti dagli studenti sono stati considerati validi anche ai fini del recupero.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE NE. P.T.O.F.

A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'
Progetto d'Istituto	Progetto d'Istituto	Progetto d'Istituto
Notte Bianca	Notte Bianca	Notte Bianca
	Visita alla Biennale	Viaggio d'Istruzione Madrid,

	Architettura di Venezia	Toledo, Avila e Segovia

ATTIVITÀ E SUDDIVISIONE MONTE ORE ATTINENTI ALLA NUOVA MATERIA "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Collegio dei Docenti all'inizio del nuovo anno scolastico ha ripartito il totale delle 33 ore di EDUCAZIONE CIVICA da svolgersi per le classi 5° nel corso di tutto l'anno scolastico 2023/2024 in modo ripartito su tutte le materie, nel modo seguente:

- 1) Italiano - 2 ore (Costituzione, Diritto);
- 2) Lingua inglese - 3 ore (Costituzione, Diritto);
- 3) Storia - 3 ore (Costituzione, Diritto);
- 4) Filosofia - 3 ore (Costituzione, Diritto);
- 5) Matematica - 3 ore (Cittadinanza Digitale);
- 6) Storia dell'arte - 3 ore (Costituzione e Diritto, Sviluppo sostenibile);
- 7) Scienze Motorie - 4 ore (Sviluppo Sostenibile e benessere e tutela della salute);
- 8) Laboratorio di indirizzo -7 ore (Tutti i nuclei tematici);
- 9) Discipline d'indirizzo - 5 ore (Tutti i nuclei tematici).

Le ore di Educazione Civica assegnate alle singole materie sono state svolte nell'ambito della Programmazione stabilita dalle materie medesime. (Vedasi i programmi svolti dalle materie interessate).

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato nel corso dell'anno con l'intento di sviluppare la coscienza civica degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità civile e sociale in relazione alle tematiche su esposte.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Il ruolo dell'artista e la sua rappresentazione della società in cambiamento tra l'Ottocento e l'inizio del Novecento, in Italia e in Europa;
- L'esercizio del potere come controllo delle libertà individuali e collettive: l'espressione dei totalitarismi attraverso l'arte, la storia e la cultura;
- La crisi come occasione di cambiamento, di rinascita e di indagine estetica nelle sue dimensioni artistiche e filosofiche;
- Il rapporto uomo-natura in relazione ai problemi ambientali e sociali di oggi.
- La guerra come espressione del dolore dell'umanità
- La forza della vita nell'espressione artistica e letteraria.

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno delle programmazioni delle singole discipline al paragrafo successivo.

In particolare, nelle materie di indirizzo, sono state sperimentate esperienze di studio e produzione di opere pittoriche e scultoree riconducibili alla progettazione e inserimento di sculture in zone urbane (Piazza Don Bosco), parchi di scultura esistenti (Campo del Sole) o ipotetici (Ex ospedale psichiatrico Santa Maria della Pietà). A seguito della partecipazione della classe ai progetti d'Istituto Linee d'arte, sono stati prodotti elaborati riferiti a Pier Paolo Pasolini, alle "Città invisibili" di Italo Calvino e al viaggio di Marco Polo.

Per arricchire i contenuti e l'offerta didattica la classe ha potuto usufruire della figura della modella vivente nel 3°, 4° e 5° che ha creato l'opportunità per strutturare un percorso di rappresentazione dell'immagine interdisciplinare fra le materie pittoriche e le materie scultoree.

CLASSE 5 G INDIRIZZO FIGURATIVO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

RELAZIONE FINALE DEL COORDINATORE DI CLASSE

**COORDINATORE * PROF. ALBERTO TIMOSSÌ
SECRETARIO PROF. MICHELINA FASCIOCCO**

ATTIVITA' FORMATIVE TRASVERSALI A TUTTI GLI ASSI

<p>Attività integrative Laboratori espressivo creativi, ed stradale, ed alla legalità, sportello CIC, italiano per stranieri, supporto allo studio, attività professiona lizzanti etc..</p>		<p>Unità didattiche in presenza ed in remoto di Educazione Civica nell'ambito della programmazione di tutte le materie.</p>
<p>Visite didattiche</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● La Grande Moschea di Roma nell'ambito del progetto "Finestre - Dialogo interreligioso" del Centro Astalli ● Teatro dell'Opera: visita storico artistica all'edificio del Teatro nell'ambito del progetto d'Istituto ● Galleria Nazionale di Roma nell'ambito del progetto PCTO "Your guide to Rome"

<p>Viaggio di istruzione</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● E' stato effettuato il viaggio d'istruzione a Madrid, Segovia, Avila e Toledo. In particolare sono stati visitati i musei del Prado, Reina Sofia e Thyssen a Madrid, la cattedrale a Toledo.
-------------------------------------	--	--

RELAZIONE COMPLESSIVA DELL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Nel presente Anno Scolastico la classe ha cambiato diversi insegnanti, soprattutto nelle discipline d'indirizzo (tre nuovi – e un supplente - su quattro), materia alternativa, oltre ad aver avuto scisse Italiano e Storia (anche quest'ultima con un'insegnante nuova). Gli aspetti polemici di alcuni studenti e lo scarso amalgama fra le componenti della classe, hanno accompagnato la 5°G per tutto il triennio, giungendo lo scorso anno a tensioni significative e a provvedimenti di sospensione. Va dato atto agli studenti che grazie all'impegno e ad un grande lavoro in classe che ha visto partecipare attivo anche il corpo docente, negli ultimi mesi la situazione è migliorata. Il trasferimento di una allieva ad altra scuola e l'avvicinarsi al termine del percorso scolastico, hanno aperto prospettive di parziale pacificazione e di accettazione dell' "altro da sé" che ha reso più semplice l'azione educativa e di approfondimento dei temi.

Si segnalano, comunque, allievi che nonostante la situazione descritta, hanno sempre onorato lo studio e la frequenza a scuola, dimostrando interesse, curiosità e passione per lo studio.

Il comportamento della classe è stato, dunque, sufficientemente corretto e abbastanza collaborativo anche se la frequenza alle lezioni è stata nel complesso irregolare soprattutto in occasione di impegni scolastici importanti. Da parte di alcuni, le continue entrate in seconda ora hanno rappresentato una costante. Pertanto la partecipazione è stata, in generale, al di sotto delle aspettative. Le attività laboratoriali hanno in parte subito la discontinuità, anche se nel corso dell'Anno Scolastico l'impegno e la presenza sono andati crescendo. Il rendimento medio è stato sufficiente ed in alcuni casi buono.

Per maggiori dettagli si fa riferimento alle relazioni e ai programmi delle singole discipline.

B) – OBIETTIVI ANNUALI PER ASSE: DESCRIZIONE SINTETICA DEI LIVELLI RAGGIUNTI

ASSE UMANISTICO-LINGUISTICO

La classe sa leggere, comprendere ed interpretare testi di carattere letterario, storico, anche in lingua inglese e sa anche produrre testi di vario tipo in relazione a differenti campi comunicativi a livello globalmente sufficiente.

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo, mantenendo un atteggiamento partecipe ed interessato in alcune occasioni, meno collaborativo in altre. Il livello raggiunto è mediamente discreto. Buono per qualche alunno.

ASSE STORICO-SOCIALE

La classe sa leggere, comprendere ed interpretare testi di carattere storico artistico,

filosofico in maniera globalmente sufficiente.

La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata discontinua, alcuni studenti hanno assunto un atteggiamento partecipe ed interessato, altri invece meno collaborativo. Il livello raggiunto è mediamente sufficiente. Buono per qualche alunno.

ASSE SCIENTIFICO- MATEMATICO-TECNOLOGICO

Gli alunni sanno individuare le principali proprietà di una funzione e studiare il comportamento di una funzione razionale intera e fratta utilizzando tecniche e procedure di calcolo dell'analisi matematica. Analizzano e interpretano dati e grafici e comprendono il rapporto tra la matematica e la fisica. Riescono ad analizzare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni legati al campo elettrico e al campo magnetico. Il livello raggiunto è più che sufficiente.

ASSE DI INDIRIZZO

La classe sa riprodurre la figura nel disegno e nel modellato, sa organizzare e svolgere l'iter progettuale su un tema dato, sia in campo plastico sia in campo pittorico. Gli apprendimenti previsti sia in campo pittorico che scultoreo sono stati acquisiti con sufficienti competenze. Fanno eccezione alcuni studenti che alla predisposizione dovuta al personale talento hanno saputo coniugare l'impegno e la giusta metodologia di lavoro. Il livello medio raggiunto è più che sufficiente.

Roma, 10/05/2024

Il Coordinatore di Classe
Prof. Alberto Timossi

7. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5^A G

A.S.: 2023/2024

DOCENTE: PROF.SSA ANGELA SPIRITO

- Caratteristiche generali della corrente positivista.
- Il Naturalismo francese: Gustave Flaubert, Emile Zola.
- Il Verismo italiano. Giovanni Verga: biografia, poetica, opere; da "Vita dei campi": lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo"; da "I Malavoglia": lettura e analisi del brano "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno"; da "Mastro-don Gesualdo": lettura e analisi del brano "La morte di mastro-don Gesualdo".
- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Naturalismo.
- Il Simbolismo: la poesia e il romanzo. Baudelaire e i poeti simbolisti. Da "I Fiori del male" di Baudelaire: lettura e analisi della lirica "Corrispondenze".

- Giovanni Pascoli: biografia, poetica, opere. Cenni alla poesia “La grande proletaria si è mossa”. Da “Myricae”: lettura e analisi delle liriche “X Agosto”, “Novembre”. Dai “Canti di Castelvecchio”: lettura e analisi della lirica “La mia sera”.
- Gabriele D’Annunzio: biografia, poetica, opere. Da “Alcyone”: lettura e analisi delle liriche “La pioggia nel pineto” e “La sera fiesolana”.
- La stagione delle avanguardie; il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: biografia, poetica, opere. Lettura e analisi della poesia “Bombardamento”.
- La lirica del primo Novecento in Italia: il Crepuscolarismo (caratteristiche generali).
- Italo Svevo: biografia, poetica, opere. Da “La coscienza di Zeno”: lettura e analisi dei brani “Il fumo” e “La salute malata di Augusta”.
- Luigi Pirandello: biografia, poetica, opere. Dalle “Novelle per un anno”: lettura e analisi della novella “Il treno ha fischiato”; Da “Il fu Mattia Pascal”: lettura e analisi del brano “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”.
- Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, opera. Da “L’allegria”: lettura e analisi delle liriche “Fratelli” e “I fiumi”.
- Cenni all’Ermetismo.
- Eugenio Montale: biografia, poetica, opere. Da “Ossi di seppia”: lettura e analisi delle liriche “Spesso il male di vivere ho incontrato” e “Non chiederci la parola”. Da “Le occasioni”: lettura e analisi della lirica “La casa dei doganieri”. Da “Satura”: lettura e analisi della lirica “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.
- Educazione civica: riflessioni e dibattiti guidati sul tema del femminicidio. In relazione alla stessa tematica è stata svolta una verifica scritta strutturata sulla comprensione, l’analisi e l’interpretazione di un articolo di Massimo Gramellini.

Prof. Angela Spirito

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: Prof.ssa Angela Spirito

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: 5[^] Sez. G

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti da tutta la classe anche se con diversi livelli di rendimento: una prima fascia include un numero di allievi che hanno raggiunto una preparazione buona, evidenziando conoscenze e competenze piuttosto complete ed una buona capacità di analisi e sintesi; la seconda, la più numerosa, è costituita da alunni che dimostrano un livello di preparazione nel complesso discreto; la terza e ultima fascia è costituita da alcuni allievi il cui profitto è sufficiente a causa di un impegno non sempre regolare e consapevole.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La classe ha partecipato in modo non sempre costante al dialogo didattico-formativo, dimostrando un sufficiente livello di interesse ed una motivazione alla disciplina nel complesso accettabile. Alcuni alunni hanno sempre partecipato con attenzione e profitto alla vita scolastica raggiungendo un buon livello di maturità, mentre altri si sono dimostrati più discontinui nello studio e nell'attenzione alle lezioni. Il clima in aula è stato generalmente positivo per quanto riguarda il rapporto con l'insegnante, anche se bisogna sottolineare che la classe è divisa in gruppi, costituiti da allievi dalle più disparate personalità, che non si sono mai completamente amalgamati e hanno solo in rari casi dimostrato coesione e spirito di collaborazione.

- **livello di frequenza**

La frequenza è risultata globalmente regolare ad eccezione di qualche alunno. La partecipazione alle uscite didattiche è stata totale, mentre al viaggio di istruzione hanno partecipato solo poco più della metà degli alunni.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati complessivamente raggiunti con livelli differenti: alcuni studenti hanno raggiunto risultati piuttosto soddisfacenti, altri hanno ottenuto risultati discreti o buoni ed infine un piccolo gruppo ha ottenuto un livello di raggiungimento degli obiettivi sufficiente a causa di un'applicazione meno regolare e di una partecipazione al dialogo educativo più discontinua.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto sommative e formative
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive

- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro: libro di testo; Google Classroom

Prof. Angela Spirito

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023-2024
Programma svolto: Storia, Educazione civica e Filosofia
Classe V sez. G

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

Prof.ssa Luciana Sympa
Classe V sez. G

COMPETENZE

- Consolidare le competenze metodologiche dell'anno precedente.
- Costruire tabelle e diagrammi, analizzare, contestualizzare e interpretare una fonte, anche attraverso il confronto con altre fonti.
- Confrontare testi storiografici sotto il profilo delle tesi e delle modalità argomentative.
- Costruire una mappa concettuale, un quadro sinottico; collocare eventi storici su una carta geografica.
- Esporre oralmente ipotesi esplicative di fenomeni storici in modo chiaro corretto appropriato, utilizzando un registro argomentativo.
- Illustrare connessioni e operare confronti tra eventi, personaggi, civiltà, culture, processi di lungo periodo.
- Elaborare testi scritti di argomento storico, in forma di saggio breve, relazione o altro.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Comprendere e usare la terminologia specifica
- Applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.
- Riassumere in modo chiaro, sintetico e coeso un periodo storico, un problema storico.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Analizzare, contestualizzare, interpretare un **documento**; confrontare documenti diversi.
- Esporre **ipotesi esplicative** di fenomeni storici.
- **Confrontare** eventi, personaggi, processi storici.

METODI

Il corso di storia procederà attraverso il sistematico e reciproco rinvio tra una congrua base informativa di singoli fatti e dati storici ed una cornice interpretativa che offra un filo conduttore e permetta di orientarsi nella molteplicità delle vicende.

L'analisi delle fonti e delle interpretazioni storiografiche verrà avviata nella classe terza per stimolare l'abitudine all'indagine e la consapevolezza critica.

Il manuale di Storia appare così strutturato: profilo di storia generale, fonti documentarie, testi storiografici. Uso del manuale: conoscenza del profilo di storia generale, approfondimenti. Gli approfondimenti richiedono l'analisi di documenti e letture storiografiche, la loro integrazione alle conoscenze di base, quindi un'attività di rielaborazione personale. Nella classe terza verrà fornito un modello di analisi e commento delle letture storiche, in quarta e quinta si proporranno analisi e commento guidati, in quinta si saggerà l'autonomia nell'utilizzazione delle

unità documentarie. Il tipo di manuale così strutturato facilita il passaggio dall'acquisizione di una conoscenza statica basata sulla memorizzazione di strutture date ad una conoscenza articolata basata sulla costruzione di strutture personali.

Saranno utilizzate lezioni frontali e lezioni dialogate. Verrà utilizzato materiale multimediale opportunamente selezionato su Internet.

CONTENUTI

La nascita di nuove potenze extraeuropee. Il dibattito sull'**imperialismo**.

La **sinistra storica** al governo. I governi **Depretis**. I governi **Crispi**. Il colonialismo italiano. La crisi di fine secolo.

Italia giolittiana. Crisi di fine secolo, disegno politico di Giolitti, alleanze politiche e oppositori, riforme, politica estera, crisi del sistema giolittiano. Il decollo industriale in Italia.

Prima guerra mondiale. Cause economiche, culturali e politiche del conflitto. Lo svolgimento del conflitto.

La guerra di trincea. I trattati di pace.

Le rivoluzioni in Russia.

La crisi politica postbellica in Italia.

L'avvento del **fascismo**. Il regime fascista.

La crisi del 1929 negli USA

Il nazismo.

Totalitarismi a confronto.

La seconda guerra mondiale.

Cause del conflitto. Svolgimento della guerra. L'entrata in guerra degli USA.

L'Italia dall'8 settembre alla liberazione. La **Resistenza**. La costituzione della **Repubblica italiana**.

La conferenza di Yalta. **La spartizione del Mondo tra USA, Gran Bretagna e URSS**.

La fine della guerra

La guerra fredda. Cenni

Prof. Luciana Sympa



Roma 5 maggio 2024

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE LUCIANA SYMPA

DISCIPLINA STORIA

CLASSE 5 Sez. G

C) Andamento generale nella disciplina

La classe quinta, composta da 20 alunni, ha dimostrato interesse alla disciplina, ma con una partecipazione al dialogo poco attiva, soprattutto da parte di alcuni alunni.

Ciò è stato causato da una serie di fattori, tra cui:

- Timidezza.
- Poca motivazione da parte di alcuni studenti;
- Problemi di concentrazione e attenzione;

Conoscenze:

- Gli alunni hanno acquisito una conoscenza sufficiente dei **momenti storici fondamentali**, affrontati durante l'anno scolastico.
- Gli alunni sono stati in grado di **esprimere le loro idee** in modo articolato, anche se a volte con qualche incertezza.
- La riflessione critica e la capacità di argomentare hanno avuto uno sviluppo non omogeneo: alcuni alunni hanno mostrato buone capacità in tal senso, mentre altri hanno avuto maggiori difficoltà.

Abilità:

- La classe ha sviluppato **capacità di analisi e di sintesi**, sufficienti.
- Gli alunni sono stati in grado di **individuare i problemi storici** in essere, anche se a volte con semplificazioni eccessive.
- La capacità di **esprimersi in modo chiaro e corretto** è stata soddisfacente per la maggior parte degli alunni, anche se alcuni hanno avuto difficoltà nell'utilizzo del linguaggio storico specifico.

Competenze:

- La classe ha acquisito una **consapevolezza critica** delle principali **questioni storiche** affrontate durante l'anno.
- Gli alunni hanno sviluppato un **atteggiamento di interesse verso le diverse vicende storiche**.
- La capacità di **applicare le problematiche storiche** a situazioni concrete come le guerre in corso, è stata buona.

- livello degli apprendimenti

La classe ha raggiunto un **livello di apprendimento discreto**.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La partecipazione attiva della classe è stata moderata.

La classe ha mostrato un **maggiore coinvolgimento** durante le attività di **discussione** e **dibattito**, dimostrando di **apprezzare** il confronto e la possibilità di **esprimere le proprie opinioni**.

- livello di frequenza

è stata riscontrata una **partecipazione discontinua** da parte di alcuni studenti, con molte assenze da parte di alcuni.

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Livello di raggiungimento: Raggiunto sufficientemente

Motivazione: La classe ha mostrato discreta capacità nell'affrontare gli argomenti storici trattati durante l'anno scolastico, dimostrando una **discreta capacità di analisi e dibattito** sulle diverse tematiche. Tuttavia, si è riscontrata una **partecipazione non sempre attiva** durante le lezioni, con alcuni studenti che hanno mostrato **difficoltà** nel seguire le vicende storiche illustrate.

Obiettivi conseguiti:

- Gli studenti hanno acquisito una discreta **conoscenza di base** dei principali **avvenimenti storici** affrontati durante l'anno.
- Hanno sviluppato la capacità di **esprimere le proprie idee** in modo chiaro.
- Hanno imparato a **discutere** in modo **costruttivo e rispettoso** le diverse opinioni.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X - compiti in classe

- - interrogazioni alla cattedra

X - interrogazioni dal posto

X - interrogazioni programmate

X - questionari (prove oggettive)

X questionari da svolgere a casa

X- esposizioni di argomento

D) – Mezzi didattici utilizzati

X internet

X lavagna

X libro di testo

X video

Prof. LUCIANA SYMPA

Programma di Filosofia

Classe V sez. G

a. s. 2023/2024

- Trattati fondamentali del Romanticismo: il concetto di Infinito; il nuovo ruolo attribuito al sentimento e all'arte; la concezione della natura; la visione della storia; le nuove categorie spirituali: "Streben", Sehnsucht', 'ironia', 'titanismo'.

- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé.

- Fichte: l'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.

- Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la concezione della natura; la teoria dell'arte.

- Hegel: l'identità di Ragione e Realtà; il ruolo della filosofia; la dialettica e la sua struttura; i tre 'momenti' dell'Idea e il sistema filosofico hegeliano; la Fenomenologia dello Spirito (significato generale, figure dell'autocoscienza (servo e signore; stoicismo; scetticismo, coscienza infelice); Filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile e stato; Filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

- Destra e Sinistra hegeliane.

- Feuerbach: la critica alla religione.

- Marx: la filosofia della prassi; il materialismo storico (struttura e sovrastruttura; modo, condizioni, mezzi, rapporti di produzione); alienazione socio-economica e alienazione religiosa; borghesia, proletariato e lotta di classe; la teoria del plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.
- Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il corpo come tramite verso la vera realtà; il mondo come Volontà; il pessimismo antropologico; le tre vie di liberazione dalla Volontà (arte, morale, ascesi).
- Kierkegaard: esistenza e possibilità; angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso).
- Caratteri generali del positivismo. Comte: il termine "positivo" e il suo significato; la "legge dei tre stadi"; la classificazione delle scienze; la sociologia.
- Nietzsche: apollineo e dionisiaco; il metodo "genealogico"; la 'morte di Dio'; il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.
- Bergson: tempo della scienza e tempo della vita (la 'durata'); memoria, ricordo e percezione; evoluzione creatrice e 'slancio vitale'; intelligenza, istinto, intuizione; società aperta e società chiusa; morale statica e morale dinamica, religione statica e religione dinamica.
- Freud: gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio; le basi della terapia psicoanalitica (associazioni libere; transfert; interpretazione dei sogni); il concetto di 'libido'; la struttura dell'apparato psichico (Es, Io, Super-Io); le fasi di sviluppo del bambino; il sogno (contenuto manifesto e contenuto latente); atti mancati e motti di spirito.
- Jung: il distacco da Freud; l'inconscio collettivo e gli archetipi; la struttura della psiche; estroversione e introversione; Persona, Animus e Anima, Ombra; il processo d'individuazione e la realizzazione del sé.
- Caratteri generali dell'esistenzialismo.
- Heidegger: il problema dell'essere e l'analisi esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica; il tempo.
- Marcuse: caratteri generali della Scuola di Francoforte; *Eros e civiltà*: il lavoro e la fatica al posto del piacere; l'arte e il desiderio umano di libertà; la risessualizzazione della persona umana e la trasformazione del lavoro in gioco; *L'uomo a una dimensione*: la critica del sistema; i nuovi soggetti rivoluzionari e il 'Grande Rifiuto'.

Testo utilizzato: Abbagnano-Fornero, *Percorsi di filosofia. Edizione verde*, Paravia. Gli studenti hanno anche utilizzato dispense fornite dall'insegnante.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: FILOSOFIA

Docente: ANNA RITA ONNEMBO

Libro di testo utilizzato: Abbagnano-Fornero, *Percorsi di filosofia*, Paravia; sono state inoltre fornite dispense dall'insegnante

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024: n. ore 56 in totale.

Obiettivi: conoscenza delle periodizzazioni e delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei maggiori autori; appropriazione del lessico e delle categorie proprie della materia; promozione del processo astrattivo; affinamento delle capacità analitico-sintetiche e della consapevolezza delle scansioni temporali e dei contesti storico-ideologici.

Risultati ottenuti ed osservazioni:

Gli obiettivi non sono stati compiutamente raggiunti da parte della classe.

Contenuti: v. programma allegato.

Metodi di insegnamento: è stato principalmente seguito un modello di lezione strutturato in due tempi: 1) presentazione degli argomenti con avvio problematico; 2) discussione volta a chiarire i contenuti. Sono stati inoltre proposti percorsi volti a fornire schemi interpretativi in funzione di chiave di lettura, da verificare ed interpretare attraverso le competenze dello studente. Come strumenti didattici sono stati utilizzati, oltre al libro di testo - il quale è rimasto comunque il punto di riferimento essenziale per il programma - mappe concettuali e schemi sintetici, in relazione a parti significative delle singole unità.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica: Sono state tenute in considerazione sia la verifica formativa, attraverso colloqui di verifica individuali, che la verifica sommativa, attraverso la somministrazione di test e prove strutturate a risposta singola. Strumento di verifica è stato considerato anche il dibattito in classe. Sono stati osservati i seguenti criteri di valutazione: 1) accertamento della competenza disciplinare; 2) accertamento delle capacità logico-espressive (attitudini/metodo di lavoro/autonomia di studio/specificità del linguaggio); 3) accertamento del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità in relazione al dialogo educativo.

L'insegnante
Anna Rita Onnembo

Educazione civica 5G anno scolastico 2022/2023. Docente: Anna Rita Onnembo

-Titolo: la concezione hegeliana dello Stato

- Attività svolte: analisi dei concetti di contrattualismo, giusnaturalismo, liberalismo, democrazia

- Obiettivo: contribuire a formare cittadini consapevoli di diritti e doveri, responsabili e attivi

-Competenze: sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana

COMPETENZA CIVICA

Valori : valorizzazione della dignità umana , dei diritti umani, della diversità culturale, della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e dello Stato di Diritto (legalità).

Atteggiamenti : apertura alle diversità culturali e ad altre visioni del mondo. Rispetto, Civismo, Responsabilità e Tolleranza.

Abilità : abilità di apprendimento autonomo, di pensiero critico, di ascolto, di empatia , abilità linguistiche , di cooperazione e di risoluzione dei conflitti.

Conoscenze e Comprensione Critica : conoscenza e comprensione critica di sé, del linguaggio, della comunicazione , della comprensione critica del mondo (politica, legge, diritti umani, culture, religioni, storia, dei media, dell'economia, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile).

Roma, 02/05/2024

Anna Rita Onnembo

**Liceo Artistico G. C. Argan di
Roma Anno scolastico 2023-2024
Programma svolto**

Materia: Storia dell'arte

Classe: 5G

Docente: Maestri Irene

Libro di testo: Cricco, Di Teodoro "Itinerario nell'arte", vol.4 e vol. 5, quinta edizione, versione arancione, Zanichelli

Per l'apparato iconografico analizzato si fa riferimento al libro di testo adottato.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
--	------------------------------------

1.	Unità didattica di recupero	<p>Il Realismo: Courbet “Gli spaccapietre”, Millet “L’Angelus”, Daumier “Il vagone di terza classe”.</p> <p>Preraffaelliti: Millais “Ofelia”, visita guidata presso Saint Paul within the walls a Roma e visione delle opere presenti</p> <p>La pittura macchiaiola: Fattori “In vedetta”, Lega “Il pergolato”</p> <p>Architettura dell'Ottocento: storicismo, eclettismo, architettura degli ingegneri: Tour Eiffel, Cristal Palace, Vittoriano. Teorie del restauro di Viollet-le-Duc e Ruskin</p> <p>La pittura impressionista. Il linguaggio pittorico. I principali esponenti. Manet “Olympia” “La colazione sull’erba”, Monet “Impression: soleil levant”, la serie de “La cattedrale di Rouen” e le ninfee, Degas “L’assenzio” “La classe di danza”, Renoir “La Grenouillère” “Ballo al Moulin de la Galette”, Morisot “La culla”, Rodin “La porta dell’inferno”, Camille Claudel</p>
2.	Unità didattica 1 Il post-impressionismo	<p>Post impressionismo. Caratteri generali, principali esponenti: Seurat “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”, “Il circo”</p> <p>Cézanne “La casa dell’impiccato a Auvers-sur-Oise”, “I giocatori di carte”, “La montagna Sainte-Victoire”, Gauguin “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, Van Gogh “I mangiatori di patate”, “Vaso con girasoli”, “Notte stellata”, Toulouse-Lautrec “Al Moulin Rouge”</p> <p>Il Divisionismo: Segantini “Le due madri”, Previati “Maternità”, Pellizza da Volpedo “Il quarto stato”</p> <p>Il simbolismo: caratteristiche generali. Moreau “L’apparizione”, Bocklin “L’isola dei morti”</p>
3.	Unità didattica 2 L’arte tra Ottocento e Novecento	<p>Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali: architettura, pittura, arredo urbano e d’interni. Guimard “Ingresso di una stazione della metropolitana”, Gaudi “Casa Milà”, “Casa Batllò”, Horta “Maison Tassel”</p> <p>La Secessione viennese: Olbrich “Palazzo della Secessione”, Klimt “Il bacio” “La giuditta” “Il fregio di Beethoven”</p> <p>Munch “Il grido”, Ensor “L’entrata di Cristo a Bruxelles”</p>
4.	Unità didattica 3 Le avanguardie storiche	<p>Espressionismo. Die brucke: Kirkner "Potsdamer Platz". Fauves: Matisse “La stanza rossa”, “La danza”. Schiele “Autoritratto nudo”, “Abbraccio” e Kokoschka “La sposa del vento”.</p>

		<p>Cubismo: Picasso “Famiglia di saltimbanchi”, “Les demoiselles d’Avignon”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica” e Braque “Il portoghese”</p> <p>Futurismo: Boccioni “La città che sale”, “Stati d’animo”, “Forme uniche della continuità nello spazio”, Balla “Bambina che corre sul balcone”, Carrà “Manifestazione interventista”, Sant’Elia</p> <p>Dadaismo: Duchamp “L.H.O.O.Q.” “Fontana” “Ruota di bicicletta”, Arp “Deposizione nel sepolcro dell’uccello e della farfalla”, Man Ray “Le violon d’Ingres”</p> <p>Surrealismo: Ernst “La vestizione della sposa” Dali “La persistenza della memoria” “Sogno causato dal volo di un’ape”, Magritte “L’impero delle luci”, “Il tradimento delle immagini”, Mirò “Il carnevale di Arlecchino”</p> <p>Astrattismo: Der Blaue Reiter, Kandinskij “Primo acquerello astratto” “Composizione VI”, Klee “Uccelli in picchiata e frecce” “Monumenti a G.”, Mondrian “Albero rosso”, “Melo in fiore”, “Molo e Oceano”, “Composizione in rosso, blu e giallo”, Malevic “Composizione suprematista: bianco su bianco”</p> <p>Tatlin e il Costruttivismo Monumento alla terza Internazionale</p>
5.	Unità didattica 4 L’arte del secondo dopoguerra e l’architettura del Novecento <u>Svolto dopo il 15 maggio</u>	<p>Metafisica: De Chirico “Le muse inquietanti”, Carrà “La musa metafisica”, Savinio “I genitori”</p> <p>Nuova oggettività: Dix “Trittico della morte”, Groz “Le colonne della società”</p> <p>L’architettura moderna: Wright “Fallingwater”, Gropius e il Bauhaus, Le Corbusier “Ville Savoye”</p>
6.	Unità didattica 5 Esperienze e tendenze artistiche contemporanee	Cenni a l’Informale (Burri, Fontana, Capogrossi, Pollock), le poetiche dell’oggetto e l’arte concettuale, la Pop Art, l’arte Povera svolto durante l’esperienza del PCTO presso la Galleria Nazionale di Roma.
7.	Educazione civica	Difesa e tutela del patrimonio artistico: Convenzione dell’Aja per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato. Mostra arte degenerata.

Roma, 07/05/2024

Firma insegnante

Irene Maestri

Firma rappresentanti studenti

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Maestri Irene

DISCIPLINA Storia dell'arte

CLASSE 5 Sez. G

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti da tutta la classe anche se con diversi livelli di rendimento: una prima fascia costituita da alcuni alunni che si sono distinti con risultati soddisfacenti dovuti ad uno studio costante e più adeguato; una seconda fascia più o meno allineata su livelli globalmente sufficiente ed infine un terzo più esiguo gruppo il cui profitto è scarsamente sufficiente a causa di un impegno non sempre regolare e consapevole.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha partecipato in modo non sempre costante e la disponibilità al dialogo didattico-formativo non è stata per tutti proficua. L'interesse, la partecipazione e la motivazione alla disciplina sono risultate efficaci per alcuni elementi, mentre per altri manchevoli. Alcuni studenti hanno partecipato con attenzione e profitto alla vita scolastica raggiungendo un buon livello di maturità ma altri hanno avuto un atteggiamento poco costruttivo, evitante e talvolta oppositivo. Il clima d'aula, anche nei rapporti interpersonali tra gli studenti e le studentesse non è stato sempre positivo, nonostante si sia sempre cercato un confronto costante tra docente ed alunni e tra gli alunni stessi.

- livello di frequenza

La frequenza è risultata globalmente molto altalenante, nonostante le segnalazioni effettuate anche in sede di Consiglio di Classe alle componenti elette dal mese di Novembre. Si sono verificati costanti entrate in seconda ora che hanno compromesso il sereno e fluido svolgimento dell'attività didattica. Alcuni studenti e studentesse hanno partecipato a meno della metà delle lezioni proposte a causa delle assenze, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi proposti. La partecipazione alle uscite didattiche è stata invece proficua.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale

dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati complessivamente raggiunti con livelli differenti: alcuni studenti hanno dimostrato un livello soddisfacente, altri hanno raggiunto raggiunto risultati discreti ed infine un gruppo ha ottenuto un livello di raggiungimento degli obiettivi sufficiente o quasi sufficiente a causa di un'applicazione meno regolare e di una partecipazione al dialogo educativo più discontinua.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- verifiche scritte con modalità mista
- verifiche orali sommative alla cattedra
- verifiche orali formative dal posto
- verifiche orali programmate
- relazioni ed esercitazioni da svolgere a casa o in aula
- lavori cooperativi

Nelle verifiche in itinere sono state prese in considerazione la padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina e l'impegno profuso

D) – Mezzi didattici utilizzati

- presentazioni Power Point
- internet
- LIM
- Google Classroom
- libro di testo
- video
- uscite didattiche:
 - la Grande Moschea di Roma nell'ambito del progetto "Finestre - Dialogo interreligioso" del Centro Astalli
 - Teatro dell'Opera: visita storico artistica all'edificio del Teatro nell'ambito del progetto d'Istituto
 - Galleria Nazionale di Roma nell'ambito del progetto PCTO "Your guide to Rome"

Non è stata svolta l'uscita prevista "Segni della Memoria e della Storia: Roma 1943-1944" per il progetto della Soprintendenza Capitolina ai Beni culturali "Patrimonio in Comune".

Roma, 07/05/2024

Prof.ssa Maestri Irene

PROGRAMMA LINGUA INGLESE
Anno scolastico 2023/2024

DOCENTE: Roberta Cocchi

Disciplina INGLESE

Classe: 5 Sez.: G

A) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni programmate
- altro - Elaborati pratici (presentazioni Power Point e simili)

B) – Mezzi didattici utilizzati

- video
- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna multimediale - LIM
- libro di testo
- altro Strumenti Google Classroom
-

*Unità di Apprendimento
disciplinare 1 Quadrimestre
The features of the novel*

The novel: from the Victorian Age to the 20th century

Features of the novel: narrator, setting and plot, characters, narrative techniques.

Lettura di estratti dai romanzi: "Robinson Crusoe", "Pride and Prejudice", "Wuthering Heights"

The theme of the double and the Victorian Age: "The strange case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde";

"The

picture of Dorian Gray"

Contestualizzazione storica dei periodi citati: the Victorian age and the Victorian compromise

Unità di Apprendimento

disciplinare 2 Quadrimestre

The 20th century and beyond

The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen, Siegfried Sassoon, Isaac

Rosenberg The novel: the 20th century and beyond

A revolution in the features of the novel: the interior

monologue Lettura di estratti dai romanzi: "Mrs Dalloway",

"Ulysses"

Contestualizzazione storica dei periodi citati: The First World War, the Inter-War years, the Second World War

Ed. Civica. Beyond war: the Second

World War and the creation of the

United Nations Percorso

interdisciplinare sul Modernismo

(Storia dell'arte)

Educazione civica: Beyond war: the Second World War and the creation of the United Nations

Metodologia utilizzata

- Lezioni frontali.
- Attività laboratoriali
- Lezioni interattive.
- Dialogo guidato.
- Elaborazione di mappe concettuali.
- Utilizzo della LIM e delle risorse digitali
- Attività interdisciplinari (discipline artistiche, storia, italiano)
- Strumenti Google Classroom

Data: 11/05/2024

Visto: Il Dirigente Scolastico

Roberta Cocchi

Firma

Relazione finale sintetica per singola disciplina: Lingua e letteratura inglese

A. Andamento generale nella disciplina

A. livello degli apprendimenti

Il livello della classe è discreto. La classe sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e orali in lingua inglese ad un livello B1/B2, con qualche studente con competenze assimilabili al livello C1. La produzione di testi scritti è complessivamente adeguata ad un 5 anno, mentre la pronuncia presenta ancora molte lacune e l'espressione orale, anche se in media soddisfacente, presenta picchi di eccellenza per alcuni alunni ma anche risultati non rispondenti al livello CEFR atteso.

B. qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Nonostante le diverse ore impiegate in attività extra-curricolari, che hanno inciso non poco sul programma svolto, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo anche se per alcuni alunni la frequenza non è stata molto regolare. La classe ha partecipato alle lezioni con impegno altalenante ed evidenziato un rendimento mediamente discreto.

C. livello di frequenza

La frequenza è in generale soddisfacente, con eccessive assenze da parte di alcuni studenti.

B. Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Il livello medio raggiunto dalla classe è B1/B2, alcuni alunni hanno raggiunto il livello C1. Gli alunni sono in grado di esprimersi in inglese nelle quattro abilità linguistiche in modo abbastanza corretto e con pronuncia accettabile. Il lessico usato è appropriato e l'espressione orale è abbastanza chiara.

C) - Strumenti di verifica e di valutazione

- - compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- produzione e presentazione di approfondimenti disciplinari in formato sia cartaceo sia digitale

D) - Mezzi didattici utilizzati

- libro di testo
- - fotocopie da testi letterari

- - internet
- - materiali prodotti dall'insegnante
- - lavagna
- - filmati, documentari reperibili in rete e risorse personali insegnante

Prof.ssa Roberta Cocchi

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto

Materia: Matematica

Classe: V G

Docente: Carere Annamaria

Libro di testo: Matematica. azzurro- Bergamini -Trifone - Barozzi - Zanichelli

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
Mod. 1: Le Funzioni e le loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale; classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione e il suo segno; funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari.
Mod. 2: I limiti	Gli intervalli e gli intorni; intorni di un punto, intorni di infinito; limite finito per x che tende ad un valore finito; significato della definizione e verifica; limite destro e limite sinistro; la definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito; gli asintoti verticali; la definizione di limite finito per x che tende ad un valore infinito; gli asintoti orizzontali; la definizione di limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Enunciati dei teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite.
Mod. 3: Calcolo dei limiti	Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni; il limite del prodotto di due funzioni; il limite della potenza; il limite del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Definizione

	di funzione continua; punti di discontinuità. Gli asintoti: ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; ricerca degli asintoti obliqui; grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta.
Mod. 4: La derivata di una funzione e studio delle funzioni razionali intere e fratte	Il problema della tangente; il rapporto incrementale; derivata di una funzione e calcolo; retta tangente al grafico di una funzione; punti stazionari; derivate fondamentali; <i>enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate*</i> ; <i>funzioni crescenti e decrescenti*</i> ; ricerca di massimi e minimi e <i>flessi orizzontali di una funzione</i> ; applicazione delle derivate alla fisica; schema generale di uno studio di funzione; Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche; dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico.

**approfondimenti che verranno trattati dopo il 15 maggio.*

Roma, 15 maggio 2024

Gli Alunni.....

**L' insegnante
Annamaria Carere**

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto

Materia: FISICA/ Educazione Civica

Classe: VG

Docente: Carere Annamaria

Libro di testo: **Lezioni di Fisica 2 – Ruffo, Lanotte – Editore Zanichelli**

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
Mod.1: I fenomeni ondulatori	Onde meccaniche e suono: Caratteristiche delle onde; principio di sovrapposizione; le sorgenti e la propagazione delle onde sonore; caratteristiche del suono. La luce: sorgenti di luce e raggi luminosi; leggi della riflessione; leggi della rifrazione.
Mod.2: Elettrostatica	L'elettrizzazione per strofinio; conduttori e isolanti; l'elettrizzazione per contatto; la carica elettrica; l'elettrizzazione per induzione; la polarizzazione ; la legge di Coulomb; il principio di sovrapposizione.

Mod.3: Il campo elettrico	La definizione operativa del vettore campo elettrico ;il calcolo della forza; campo gravitazionale terrestre e campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; il principio di sovrapposizione di più campi; le linee di campo; l'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; il condensatore piano; capacità di un condensatore.
Mod.4: La corrente elettrica e i circuiti	L'intensità della corrente elettrica; i generatori di forza elettromotrice; le leggi di Ohm; la potenza elettrica e l'effetto Joule; i circuiti elettrici; resistenze in serie; resistenze in parallelo; lo studio dei circuiti elettrici; la forza elettromotrice di un generatore; La potenza elettrica
Mod.5: Il magnetismo	I magneti e il campo magnetico; l'induzione magnetica; interazione tra correnti e magneti; l'esperienza di Oersted; l'esperienza di Faraday; l'esperienza di Ampère; le linee del campo magnetico; definizione di Coulomb; la forza di Lorentz; il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente; il campo magnetico di una spira; il campo magnetico di un solenoide; forze esercitate da correnti su conduttori percorsi da corrente; l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; il motore elettrico a corrente continua.
Mod.6: Educazione civica	Conferenza su Sicurezza stradale: giornata in memoria delle vittime della strada; rispetto per la vita e comportamenti responsabili.

Roma, 15 maggio 2024

L' insegnante

Gli alunni.....

Annamaria Carere

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023-24
Programma svolto

Materia: Discipline Plastiche

Classe: 5° G

Docente: Alberto Timossi

<i>n° e titolo modulo</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
---------------------------	------------------------------------

<i>o unità didattiche/formative</i>		
1.	Disegno dal vero	Copia della figura in posizioni diverse
2.	Progettazione	Iter progettuale completo sul tema della "Leggerezza"
3.	Modellato dal vero	Copia dal vero della modella, realizzazione di una scultura a tuttotondo; esercitazione di lavoro di gruppo
4.	Progettazione	Iter progettuale completo sul tema "Ordine e caos". La simulazione della seconda prova, sul tema "Arte e inconscio" si svolge a seguire.
5.	Cultura tecnica generale	Cenni e approfondimenti sulle tecniche della scultura: materiali e procedimenti principali.
6.	Educazione civica:	Tutela del Patrimonio artistico: nascita della coscienza della conservazione: Pompei; esempi di distruzione del patrimonio: il caso di Palmira e del Buddah di Bamijan

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, in particolare i nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: gli aspetti sociali dell'arte, le implicazioni ambientali dell'arte contemporanea, la consapevolezza civica dell'operare nel campo dell'arte.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Gli strumenti tipici della disciplina: stecche e mirette per la lavorazione della creta, matite, pastelli, riga e squadra per il disegno tecnico dei progetti.

Sono stati effettuati lavori in modalità singola e in gruppi da due. L'attività, sempre di laboratorio, ha visto l'impiego anche di fonti tratte dal web, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti ambientali della progettazione.

Roma, 10 maggio 2024

Firma insegnante
Alberto Timossi

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Alberto Timossi
DISCIPLINA Discipline Plastiche
CLASSE 5° Sez. G

A) Andamento generale nella disciplina

A) livello degli apprendimenti

La classe consegue nel complesso un livello di apprendimento più che sufficiente. Nella maggior parte dei casi, gli alunni sono in grado di effettuare correttamente l'iter progettuale secondo le modalità previste dall'Esame di Stato.

B) qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La partecipazione al dialogo didattico – formativo è stata buona per la grande parte della classe

C) livello di frequenza

La frequenza è stata continua per molti elementi della classe ma incostante per altri.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**C)**

Il livello di preparazione raggiunto consente agli studenti di saper effettuare in modo consapevole e autonomo una progettazione semplice di un'opera scultorea di vario tipo, completa delle varie fasi laboratoriali. Anche se all'interno del gruppo classe si evidenziano differenti livelli di preparazione e capacità di sviluppo e realizzazione

delle idee riferite ai temi proposti, nel complesso tutti mostrano di aver raggiunto le competenze richieste.

L'attività didattica in presenza della modella vivente ha rappresentato un forte incentivo e consentito una giusta e completa preparazione nelle abilità di riproduzione della figura umana, soprattutto nella copia a tuttotondo.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

≡- altro

Tavole di schizzi e disegni tecnici, ambientazioni e relazioni tecniche;

Manufatti in creta.

D) – Mezzi didattici utilizzati

≡ - internet

≡ - laboratori

≡ - video

≡ - altro : siti internet, programmi di disegno virtuale e googleearth

Materiali di laboratorio (modellazione in creta e disegno)

Roma, 10 maggio 2024

Prof. Alberto Timossi

Materia: Laboratorio di figurazione della scultura

Classe: 5^G

Docente: Mandoliti Roberta

Libro di testo: Manuali d'arte. Discipline plastiche e scultoree (testo consigliato per approfondimenti)

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>7. Nel labirinto</p>	<p>Origini storico-artistiche del labirinto, quale struttura architettonica che si erige a simbolo di una società e della psiche umana fino a divenire, nel contemporaneo, installazione. Tra i riferimenti artistici suggeriti e approfonditi: Richard Serra, Michelangelo Pistoletto, Claudio Parmiggiani.</p> <p>Iter progettuale: Ricerca scritta e per immagini organizzate in forma di mappa digitale, esposta e argomentata da ogni nucleo di studenti al gruppo classe; Schizzi, bozzetti e ambientazione su fogli 50x70 cm della propria idea di labirinto, e nuova esposizione verbale e visiva partecipata all'interno della classe; Realizzazione plastico-scultorea del labirinto prima esposto, attraverso l'utilizzo di più e diversi materiali d'elezione da parte degli studenti (legno, metallo, creta ecc. ecc., in scala ridotta o reale), in base alle personali necessità tecniche ed espressive delineatesi nel corso della progettazione medesima; Ultima e completa esposizione dell'intero lavoro svolto, con attività di autovalutazione finale.</p>
<p>8. Corpo e spazio</p>	<p>Marco Polo, l'Oriente e la cultura medievale in contatto con Oskar Schlemmer e i suoi costumi-scultura disegnati e realizzati per il "Balletto triadico" all'interno della scuola Bauhaus. Tra i riferimenti forniti: le arti marziali e alcuni tra gli artisti principali, nonché insegnanti, nella Bauhaus quali: Oskar Schlemmer, Johannes Itten, Walter Gropius)</p> <p>Iter progettuale Ricerca storico-artistica dei due periodi e culture sopra citati, conferendo grande attenzione ai possibili collegamenti interdisciplinari, organizzati in forma di mappa digitale, ed esposta per argomentazione dagli studenti in un confronto di gruppo; Schizzi, bozzetti e ambientazione della propria idea di costume-scultura quale sintesi dei due momenti, in rapporto allo spazio scenico pure ideato dagli studenti; Realizzazione plastico-scultorea dei manichini e dei costumi precedentemente disegnati ed esposti, attraverso l'utilizzo dei materiali individuati e scelti (principalmente, i manichini sono stati realizzati con la tecnica del tuttotondo in fil di ferro e gesso, mentre per i costumi i materiali sono stati molteplici, per</p>

	<p>esempio feltro, carta, lamine metalliche. Il tutto in scala ridotta o reale).</p> <p>Ogni fase di lavorazione, è sempre stata seguito da una esposizione e un confronto di gruppo. Per questa UDA nello specifico, il confronto si è allargato ad altre classi quinte, infatti, gli elaborati più validi da un punto di vista tecnico ed espressivo insieme, sono stati esposti direttamente dagli studenti interessati, secondo una organizzazione a monte insegnante-discente.</p>
<p>9. Spazi-luce</p>	<p>Progettazione e realizzazione individuale di forme plastiche che cambiano e che si ri-definiscono costantemente in un gioco tra pieni e vuoti quali spazi plastici in contatto con la luce. Infatti, a metà tra la forma e l'informe, la luce naturale e/o artificiale, in base a quel che ogni singolo studente abbia deciso di adoperare, plasma spazi.</p> <p>Tra i riferimenti storici-artistici: James Turrell, Gordon Matta-Clark, e la rivista "domus. Lux facta est" n. 1023 - aprile 2018.</p> <p>L'iter progettuale ricalca l'impostazione delle due UDA precedenti, per modalità tecniche ed espressive, nonché per l'aspetto inerente le strategie didattiche.</p>

Percorsi interdisciplinari

Le tematiche sopracitate sono state affrontate tutte nella dimensione propria della trasversalità, infatti, ogni argomento chiave è andato delineandosi nel rintracciare ampi e talvolta approfonditi collegamenti tra le diverse discipline quali, la storia dell'arte, la filosofia, la letteratura ecc. L'impostazione ultima di tale approccio ha fornito agli studenti un'occasione per instaurare una maggiore familiarità con le prove d'esame di quinto anno.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Tra gli strumenti: LIM, dispense, allegati youtube e immagini su google Classroom.
Tra le strategie: Cooperative learning, Micro teching, Peer to peer.

Roma, 6/05/2024

Firma insegnante
Roberta Mandoliti

DOCENTE: Mandoliti Roberta

DISCIPLINA: Laboratorio di figurazione della scultura

DURATA dell'attività: 7 ore

CLASSE: 5^G

TITOLO: Cittadinanza digitale

ATTIVITÀ SVOLTE: Visione del film documentario “Fazzoletti di terra” di Giuseppe Taffarel, e prime riflessioni scritte e commentate;

Lettura di una citazione dello scrittore Hermann Hesse, posta in collegamento alla prima parte dell’attività e nuove riflessioni personali;

Elaborazione di un testo conclusivo, arricchito da alcuni approfondimenti in essere tra mondo “analogico” e “digitale” onde indagare il significato a tutto tondo della parola “cittadinanza”.

L’intera attività è svolta in modalità flipped Classroom.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Acquisizione della consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull’inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA: Esercitare i principi della cittadinanza digitale rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Mandoliti Roberta

DISCIPLINA Laboratorio di figurazione della scultura

CLASSE V Sez. G

E) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Il livello degli apprendimenti è complessivamente buono. In alcuni casi ottimo.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Il gruppo classe partecipa in maniera attiva al dialogo educativo sebbene non in maniera diffusa.

- livello di frequenza

Complessivamente si registra una frequenza adeguata e costante tranne che per pochi casi.

F) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell’obiettivo finale dell’Asse di appartenenza della Disciplina

Rispetto agli obiettivi individuati in fase di programmazione iniziale e poi in itinere, gli studenti hanno complessivamente raggiunto un livello più che buono di conoscenze, abilità e competenze.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- - compiti in classe
- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- ≡ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- ≡ - altro

Prove pratiche

D) – Mezzi didattici utilizzati

- - diapositive
- - fotocopie da altri testi
- ≡ - internet
- ≡ - laboratori
- - lavagna
- - lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- ≡ - video
- ≡ - materiale di studio allegato nella cartella Google classroom di riferimento.

Prof. Roberta Mandoliti

**iceo Artistico G. C. Argan di
Roma Anno scolastico 2023/24**

Programma svolto

Classe: 5 G

Materia : Discipline Pittoriche

Argomenti e attività svolte

- | | | |
|----|---|--|
| 1. | Iter progettuali:
produzioni di schizzi
– bozzetti – prove
colore – definitivo
Rapporti in scala | Temi assegnati:
Metamorfosi;
Sogno e Utopia;
Da Figurativo ad Astratto;
Dal ritratto all' autoritratto;
Linee D'Arte: Marco Polo da Occidente a Oriente |
| 2. | Studio dell'
iconografia
storica/artistica | Produzione di elaborati grafico pittorici (copie e/o interpretazioni). |
| 3. | Studio della figura
umana | Appunti di anatomia artistica (dispense sui muscoli superficiali del corpo umano) |
| 4. | Uso di varie tecniche
grafico –pittoriche.
scultoree e di altra
natura | sanguigna, pastelli, carboncino, gessetti colorati, china, inchiostri, colori ad acquerello, tempera acrilica, acquarello, pittura acrilica, olio . |
| 5. | Uso e
sperimentazione di
vari supporti
bidimensionali e
tridimensionali | Cartoncino telato, tela, carta da spolvero, cartone pressato ecc. |
| 6. | Teoria e applicazione | Principi che regolano la composizione nel disegno e nella pittura/Leggi della Gestalt/Teoria del colore: linguaggio dei colori e loro uso |

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Uso del libro di testo (consigliato) e altre fonti scritte.

Consultazione di testi specifici. Uso della fotocopiatrice. Vari metodi di osservazione come strumento di conoscenza.

Interventi individuali continuativi con dimostrazioni pratiche.

Semplificazione delle esercitazioni.

Roma, 05/05/2024

Firma del Docente

Carla Giuliana Bertilaccio

MINISTERO DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO LICEO
ARTISTICO G.C. ARGAN

Anno scolastico 2023- 24

RELAZIONE SINTETICA

Materia: Discipline Pittoriche

Classe 5 Sez. G

Prof.ssa Carla G. Bertilaccio

Ore settimanali 3

A) Andamento generale nella disciplina

Livello degli apprendimenti

Nella classe si è evidenziato un gruppo di allievi che ha raggiunto un ottimo livello di apprendimento dimostrando interesse e partecipazione attiva e costante; un secondo gruppo che, nonostante l'interesse attivo per la disciplina, ha conseguito una conoscenza teorica e abilità tecnica-pittorica complessivamente discreta a causa delle numerose assenze e dell'impegno incostante nei riguardi delle attività proposte.

Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La maggior parte della classe ha risposto positivamente al dialogo educativo, esprimendo un comportamento maturo e responsabile, partecipando pienamente alle attività

didattiche. Il livello di partecipazione al dialogo didattico – formativo è stato nella maggior parte dei casi buono. L'interesse per i contenuti della Disciplina, per la maggior parte della classe, si è mantenuto quasi sempre vivo permettendo di sviluppare un percorso rivolto al recupero, potenziamento e consolidamento delle proprie abilità e delle proprie capacità espressive.

Un numero ristretto, invece, ha manifestato un impegno frammentario e poco organizzato, allontanandosi, a volte, dall'impegno scolastico.

Gli alunni con PEI e PDP hanno svolto i temi assegnati come da rispettive programmazioni.

Livello di frequenza

Per la maggior parte della classe il livello di frequenza è stato regolare, solo in alcuni casi la frequenza è stata saltuaria e discontinua durante tutto il corso dell'anno scolastico.

- **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**
 - **Al termine dell'anno scolastico, tranne alcune eccezioni, la maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi (in termini di conoscenze, competenze, capacità):**
 - **Conoscenza e uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti grafico/pittorici.**
 - **Conoscenza delle metodologie progettuali e capacità di applicarle.**
 - **Conoscenza delle caratteristiche anatomiche della figura umana edelle metodologie di rappresentazione.**

–Strumenti di verifica e di valutazione

- X compiti in classe attraverso le esercitazioni pratiche e la realizzazione di progetti su temi pittorici dati.**
- X ricerche delle varie fonti e realizzazione di elaborati grafico/pittorici da svolgere a casa**
- X valutazione periodica dei progressi nell'acquisizione delle tecniche e delle conoscenze specifiche della materia**

– Mezzi didattici utilizzati

- X uso del libro di testo (consigliato) e altre fonti scritte. X fotocopie da altri testi**
- X interventi individuali continuativi con dimostrazioni pratiche X semplificazione delle esercitazioni**
- X internet, classroom, google meet.**
- X laboratori**
- X uso di testi di S. dell'arte**

Roma 05/05/2024

Firma del Docente

*Carla Giuliana
Bertilaccio*

PROGRAMMAZIONE SVOLTA – CLASSE VG

Anno Scolastico 2023-2024

Laboratorio della figurazione pittorica

1° quadrimestre: (settembre 2023-gennaio 2024)

Unità di Apprendimento disciplinare: Introduzione al laboratorio di figurazione del V anno

- Studio dei materiali e degli strumenti artistici.
- Apprendimento delle tecniche di base.
- Pratica di esercizi di disegno e pittura.

Unità di Apprendimento disciplinare: Analisi di Opere d'Arte Figurative

- Studio di opere d'arte (principalmente dipinte) famose.
- Discussione e analisi delle opere per comprendere i principi artistici e le tecniche impiegate dagli artisti.
- Esercizi di riproduzione e interpretazione di opere d'arte selezionate.

Unità di Apprendimento disciplinare: Sperimentazione e Creazione Artistica Individuale

- Sviluppo di progetti artistici personali.
- Esplorazione di temi, stili e tecniche a scelta degli studenti.
- Sessioni di lavoro individuale e di gruppo per condividere progressi e ricevere feedback.

Unità di Apprendimento disciplinare: Tecniche Avanzate di espressione Figurativa

- Approfondimento delle tecniche pittoriche.
- Pittura di ritratti e disegno della modella dal vero.

- Pratica guidata per migliorare le abilità tecniche.

2° quadrimestre: (febbraio-giugno 2024)

Unità di Apprendimento disciplinare: Tecniche Avanzate e Sperimentazione Artistica

- Approfondimento delle tecniche avanzate di pittura.
- Pittura di ritratti e disegno della modella dal vero.
- Esercizi pratici focalizzati alla creazione di opere attraverso l'esplorazione delle tecniche acquisite.
- Studio di artisti contemporanei.

Unità di Apprendimento disciplinare: Progetti Tematici e Conceptual Art

- Esplorazione di temi specifici attraverso l'arte figurativa.
- Sviluppo di progetti artistici concettuali.
- Discussione di artisti noti per la loro arte concettuale e tematica.

Unità di Apprendimento disciplinare: Preparazione lavoro di fine anno

- Elaborazione di un lavoro collettivo dove ogni studente sviluppa una "stazione" dell'opera.
- Relazione finale riguardante un eventuale progetto artistico individuale in cui vengono illustrate le conoscenze artistiche acquisite durante il percorso scolastico.

10/05/2024, Roma Prof.

Baires Raffaelli

RELAZIONE DI FINE ANNO – CLASSE VG

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: laboratorio di figurazione pittura Introduzione

L'anno scolastico 2023-2024 è stato caratterizzato da un'intensa attività nel campo del disegno, della pittura figurativa e più in generale dell'espressione attraverso l'opera "pittorica". Durante questo periodo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare e sviluppare le proprie capacità artistiche attraverso un programma didattico mirato a fornire loro una base tecnica e concettuale.

Obiettivi Comuni del Periodo

I principali obiettivi comuni del periodo sono stati:

- Sviluppare le competenze tecniche necessarie per la pittura figurativa.
- Favorire la riflessione critica sugli sviluppi artistici personali.
- Promuovere la creatività e l'auto-espressione attraverso la pittura.
- Favorire la collaborazione e la critica costruttiva tra pari.
- Preparare gli studenti per l'esame di fine anno.

Risultati e Progressi:

Durante il primo quadrimestre, gli studenti hanno acquisito una solida comprensione delle tecniche di base della pittura figurativa, sperimentando con materiali, colori e pennelli.

Attraverso l'analisi di opere d'arte figurative famose, hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dei principi artistici e delle tecniche impiegate dagli artisti.

Nel secondo quadrimestre, gli studenti hanno approfondito le loro conoscenze attraverso lo studio di tecniche avanzate e l'esplorazione di temi e stili artistici più complessi. Le esercitazioni pratiche e i progetti individuali hanno permesso loro di mettere in pratica le competenze acquisite e di sviluppare un linguaggio artistico personale.

Partecipazione e Impegno:

Gli studenti hanno dimostrato un forte impegno e una partecipazione attiva durante tutto l'anno. Hanno lavorato diligentemente sia durante le lezioni frontali che durante le sessioni di laboratorio pratico, mostrando interesse e curiosità nell'esplorare nuove tecniche e affrontare sfide creative.

Conclusioni:

L'anno scolastico si conclude con un lavoro collettivo che resterà a disposizione della scuola per future esposizioni. Questo lavoro dovrebbe rappresentare lo spirito e la sintesi della ricerca condotta durante l'anno oltre ad essere un'ulteriore occasione per riflettere sulle proprie esperienze e progressi artistici.

10/05/2024, Roma Prof.

Baires

Raffaelli **Relazione di**

Fine Anno sul

Programma di

Educazione Civica -

laboratorio

figurazione pittura

Introduzione

Durante l'anno scolastico, il programma di educazione civica all'interno del laboratorio di figurazione ha offerto agli studenti l'opportunità di esplorare e interpretare artisticamente i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Questo approccio integrato ha permesso agli studenti non solo di approfondire la loro comprensione teorica dei diritti e dei doveri civici, ma anche di esprimere creativamente tali concetti attraverso l'arte.

Programma Svolto

Il programma si è articolato in due fasi principali:

- Lettura dei principali articoli della Costituzione:.

Durante le lezioni si sono discussi e commentati gli articoli letti, favorendo un dibattito aperto sui principi fondamentali della nostra Repubblica e sul loro significato nella società contemporanea.

Particolare attenzione è stata dedicata agli articoli che trattano dei diritti e delle libertà individuali, della partecipazione democratica e della giustizia sociale.

Interpretazione Artistica:

Dopo averlo letto e commentato, agli studenti è stato chiesto di scegliere un articolo della Costituzione che li avesse particolarmente colpiti o ispirati.

Ogni studente ha quindi sviluppato un progetto artistico per rappresentare graficamente l'articolo scelto. Le tecniche utilizzate sono state varie, tra cui disegno, pittura, collage e altre forme espressive.

I progetti artistici sono stati accompagnati da una breve presentazione in classe in cui gli studenti hanno spiegato il motivo della scelta dell'articolo e il significato dell'opera realizzata.

Risultati e Conclusioni

Il programma ha ottenuto risultati molto positivi sotto diversi aspetti:

Crescita Culturale e Civica: Gli studenti hanno dimostrato una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini, sviluppando al contempo un senso critico e una maggiore partecipazione attiva ai dibattiti civici.

Sviluppo delle Competenze Artistiche: La necessità di tradurre concetti astratti in forme visive ha stimolato la creatività e l'innovazione, portando a opere originali e significative.

Valorizzazione dell'Espressione Personale: Ogni opera realizzata è stata un'espressione unica della personalità e della visione del mondo di ciascuno studente, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.

In conclusione, l'integrazione dell'educazione civica nel laboratorio di figurazione si è rivelata un'esperienza arricchente e formativa. Questo approccio ha permesso di combinare l'apprendimento teorico con l'espressione creativa, contribuendo in modo significativo alla formazione integrale degli studenti.

Roma 05/24

Baires Raffaelli

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023-2024
Programma svolto

Materia: Scienze Motorie ed Educazione Civica
Classe: 5 anno G
Docente: Sollazzo Sandro

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
ESERCIZI A CORPO LIBERO E AI PICCOLI ATTREZZI DI COORDINAZIONE E DI ESPRESSIONE CORPOREA (45 ORE)	Test di verifica delle abilità acquisite nel secondo biennio e raccolta dati mediante test fisici e prove atletiche. Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi. Giochi sportivi a squadre: pallavolo esercizi di tecnica individuale e tattica e di squadra.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE (3 ore)	Studio e apprendimento del concetto di salute dell'OMS e agenda 2030.
STILI DI VITA CORRETTI PER IL BENESSERE. (8 ore) l'alimentazione, l'allenamento sportivo.	Donazione del sangue; Conoscenza approfondita dei principi una corretta alimentazione. L'allenamento sportivo.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Prevalentemente si è svolto un metodo globale ed induttivo, introducendo metodi analitici e deduttivi in fase di perfezionamento e approfondimento delle conoscenze e capacità acquisite. Si sono effettuate continue verifiche in itinere delle attività pratiche svolte e degli obiettivi raggiunti che sono stati modificati e adattati, all'occorrenza per adeguare le attività proposte alle reali possibilità di ciascuno.

Roma, _____
Firma insegnante
 Sandro Sollazzo

Firma rappresentanti studenti

Anno scolastico 2023 - 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Sollazzo Sandro

DISCIPLINA Scienze Motorie

CLASSE 5 Sez. G

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Nelle lezioni teoriche svolte riguardanti la tutela della salute, gli alunni hanno dimostrato di sintetizzare e completare sufficientemente gli argomenti proposti soprattutto nelle lezioni finali sull'allenamento sportivo.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Gli studenti sono stati alterni nella partecipazione e nell'impegno non sempre ordinati e partecipi, nelle lezioni pratiche hanno mostrato sufficienti capacità, nel complesso hanno dimostrato un sufficiente interesse per la disciplina e hanno arricchito il loro patrimonio di conoscenze riguardo il corpo e la motricità mediante il gioco della pallavolo.

- **livello di frequenza**

La frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata molto alterna, eccetto casi isolati, gli alunni hanno frequentato con sufficiente regolarità le lezioni.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello di competenze motorie e al termine del loro corso di studi hanno acquisito a livello minimo le competenze necessarie per avere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Quasi tutti gli studenti della classe sono in grado di riconoscere i principali aspetti comunicativi, relazionali dell'espressività corporea ed esercitare con sufficienza la pratica sportiva per il proprio benessere, utilizzano e sperimentano in modo sufficiente anche metodi di prevenzione e cura del proprio corpo al fine di acquisire una buona educazione alla salute, all'ambiente ed alla legalità.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ≡ - compiti in classe
- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- ≡ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- - altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ≡ - diapositive
- - fotocopie da altri testi
- ≡- internet
- - laboratori
- - lavagna
- ≡- lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- - video
- - altro

Prof. Sandro Sollazzo

Anno scolastico 2023-24
Programma svolto

Materia: Insegnamento della Religione Cattolica

Classe: 5G

Docente: prof. Jurgen Conti

Libro di testo: La sabbia e le stelle

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. I UdA: La dottrina sociale della Chiesa: cenni storici e contenuti fondamentali	1) La nascita della dottrina sociale con l'enciclica <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII 2) I cinque concetti fondamentali della dottrina sociale 3) L'enciclica sociale <i>Pacem in Terris</i> di Giovanni XXIII 4) L'enciclica sociale <i>Populorum progressio</i> di Paolo VI 5) Le encicliche sociali di Giovanni Paolo II e Papa Francesco
2. II UdA: Storia del Cristianesimo: La Chiesa e i totalitarismi del '900	1) Le encicliche di Pio XI di condanna al fascismo e nazismo 2) I "silenzi" di Pio XII e le sue azioni concrete 3) La Chiesa e la condanna del regime staliniana nel secondo dopoguerra
3. III UdA: Storia del Cristianesimo: il Concilio Vaticano II	1) Il contesto storico prima e durante il Concilio Vaticano II 2) Il Concilio del rinnovamento nella continuità 3) Descrizione generale dei documenti emanati dal Concilio Vaticano II 4) La via del dialogo 5) Il post Concilio
4. IV UdA: Un'etica per il XXI secolo	1) La crisi della morale nel XX secolo 2) Globalizzazione ed etica 3) Per un'etica che dia speranza di futuro

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare, sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Si rimanda alla relazione finale per singola disciplina.

Roma, 07.05.2024

Firma insegnante
Jurgen Conti

Firma rappresentanti studenti

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: Jurgen Conti

DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

CLASSE V Sez. G

C) Andamento generale nella disciplina**- livello degli apprendimenti**

La classe è composta da alunni quasi sempre interessati alla disciplina e agli argomenti proposti. Il livello degli apprendimenti raggiunto è generalmente buono in termini di interesse e partecipazione attiva.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe complessivamente ha partecipato al dialogo scolastico in modo attento e consapevole sviluppando capacità dialettiche adeguate all'età e alla situazione attuale.

- livello di frequenza

Quasi sempre la frequenza alle lezioni è stata assidua.

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

-L'obiettivo finale dell'asse di appartenenza della Disciplina è stato raggiunto in modo adeguato.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- - compiti in classe
- - interrogazioni alla cattedra
- ⊗ - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- - altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ⊗ - diapositive
- - fotocopie da altri testi
- ⊗ - internet
- - laboratori
- - lavagna
- ⊗ - lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- ⊗ - video
- - altro

Prof. Jurgen Conti

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Materia Alternativa (Musica)

Classe: 5°G

Docente: Alessandro Saturno

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>1. Teoria musicale</p>	<p>Concetto di musica, concetto di tempo binario e ternario, valore delle diverse figure musicali, esercitazione sulla suddivisione e la cumolazione delle figure musicali in relazione alla misura del tempo 4/4.</p>

2. Elementi di analisi musicale	Distinzione tra strofa, ritornello, tema, special e assolo. Differenza tra le componenti della struttura formale AAB con le dovute eccezioni.
3. Sviluppo dell'immaginazione	Libera associazione dei vari generi musicali alle immagini ed alle ambientazioni proposte dalla mente al momento dell'ascolto. Sviluppo della concentrazione e dell'attenzione macroscopica e microscopica. Verifica dell'attinenza dei prodotti della propria immaginazione con lo stato emotivo predominante.
4. Nessi e similitudini tra le varie forme d'arte	Associazione del condizionamento mentale,, indotto dalla musica, a prodotti di arti non solo figurative, il più delle volte per condivisione del significante emotivo.
5. Pratica strumentale	Pratica delle progressioni armoniche di base con applicazione su tempi e ritmi diversi. Poliritmia, sviluppo della memoria visiva e muscolare. Esecuzione di brani di forma canzone di contenuta difficoltà.
6.	

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo

una prospettiva di ampia portata: L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel

fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lavagna multimediale; Strumenti musicali; File audio; Sistema audio; Amplificatori; Disposizione a ferro di cavallo; Verifiche scritte; Verifiche pratiche.

Roma, _____

Firma insegnante

Alessandro Saturno

Firma rappresentanti studenti

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Alessandro Saturno

DISCIPLINA Materia alternativa

CLASSE 5° Sez. G

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli alunni hanno dimostrato di aver appreso le nozioni teoriche sottoposte durante l'anno scolastico. I risultati delle correzioni della verifica scritta sul concetto di musica, il concetto di tempo ed il valore delle diverse figure musicali sono stati positivi.

Si nota inoltre una diffusa predisposizione all'associazione immaginativa tra le varie forme d'arte. Ho potuto riscontrare, attraverso un lavoro di riconoscimento dei vari strumenti musicali e l'introspezione emotiva che questi variamente associati tra di essi ispiravano, che la classe è riuscita a cogliere l'universalità della bellezza, insita in ogni forma d'arte.

Per quanto riguarda l'approccio ai vari strumenti musicali gli alunni sono riusciti a sfruttare le indicazioni fornitegli per coinvolgersi in un'attività musicale di gruppo basata sulla memoria del materiale affidatogli e dei semplici arrangiamenti dei brani, scelti da loro stessi, in base alla propria abilità strumentale.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

- livello di frequenza

Gli alunni hanno dimostrato serietà nel frequentare le lezioni in modo costante, nonostante gli impegni caratteristici dell'ultimo anno per la preparazione alle prove d'esame.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L'obiettivo didattico prefissato in quanto a competenze base di teoria musicale, riconoscimento degli strumenti, associazione dei vari generi musicale alle varie forme d'arte e nello sviluppo delle abilità necessarie a suonare progressioni armoniche molto diffuse è stato conseguito con successo. Gli alunni hanno maturato un discreto senso critico, gusto musicale ed individualità mostrando la propria personalità nella preferenza di determinati generi musicali piuttosto di altri.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
 - interrogazioni programmate
 - questionari (prove oggettive)
- Valutazione dell'impegno profuso nella pratica del brano scelto

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- file audio

Prof. Alessandro Saturno

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato 2023- 2024, come da OM 55 del 22/03/2024 che anche quest'anno consisterà in due prove scritte ed un colloquio all'interno del quale il candidato avrà modo di illustrare anche l'esperienza relativa all'attività PCTO e di Educazione Civica.

Le verifiche scritte, pratiche e orali effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato. Sono state effettuate due simulazioni (una per la prima prova ed una per la seconda prova).

8.1 PROVE INVALSI

La classe ha effettuato le prove INVALSI nei giorni:

- Lunedì 18/03/2024 (Italiano);
- Martedì 19/03/2023 (Inglese Lettura-Ascolto)
- Mercoledì 20/03/2023 (Matematica).
-

8,2 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

- A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico, • Ambito economico,
- Ambito sociale.

**LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
CODICE LI06****Caratteristiche della prova d'esame**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER IL CODICE LIC6 DISCIPLINE PITTORICHE

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

PER IL CODICE LIC6 DISCIPLINE PLASTICHE

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

- **Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Plastiche.**
- **Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.**
- **Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.**
- **Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.**
- **Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.**
- **Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.**
- **Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e ambientazione.**
- **Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.**
- **Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.**
- **Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.**
- **Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.**
- **Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.**

Nuclei tematici fondamentali

- **Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche.**
- **Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.**
- **Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.**
- **Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.**
- **Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.**
- **Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.**
- **Strumenti hardware e software di settore.**
- **Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.**
- **Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.**

Obiettivi della prova

- **Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.**
- **Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.**
- **Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.**
- **Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.**
- **Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.**
-

8.3 TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI E DEL PUNTEGGIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Esame di Stato 2023: Attribuzione del credito scolastico:

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

Prima Prova
(massimo 20
punti); Seconda
Prova (massimo 20
punti); Colloquio
(massimo 20
punti); Credito
scolastico
(massimo 40
punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 PUNTI (AL MASSIMO) PER IL III ANNO;

13 PUNTI (AL MASSIMO) PER IL IV ANNO;

15 PUNTI (AL MASSIMO) PER IL V ANNO.

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO AVVIENE IN BASE ALLA TABELLA A ALLEGATA AL D.LGS. 62/2017:

TABELLA

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del Consiglio di Classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa: D.LGS. N. 62/2017 OM N. 45/2023

Griglia di valutazione della Prima prova scritta

Commissione.....

A.S.

Alunno/a.....

Indicatori griglia generale	Gravemente insufficiente 1-3,5 Non organizza	Insufficiente 4-5,5 Organizza il testo in modo frammentario	Sufficiente 6-6,5 Organizza il testo in modo schematico	Discreto 7-7,5 Organizza il testo in modo articolato	Buono 8-8,5 Organizza efficacemente il testo	Ottimo 9-10 Organizza il testo in modo pienamente organico
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
2. Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale	Esposizione corretta e adeguata	Esposizione corretta e appropriata	Esposizione chiara, sicura la padronanza linguistica
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficiente- mente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discreta- mente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzial- mente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti carenti	Conoscenze e riferimenti incompleti	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo					 /60

Indicatori tipologia A	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzial- mente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completa- mente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discreta- mente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfetta- mente il testo e ne coglie completa- mente gli snodi tematici e stilistici
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta, sufficiente, approfondita del testo	Interpretazione corretta e discreta- mente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale					 / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente 2-7	Insufficiente 8-11	Sufficiente 12-13	Discreto 14-15	Buono 16-17	Ottimo 18-20
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando discretamente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente Organizzata
Punteggio complessivo					 / 40

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente 2-7	Insufficiente 8-11	Sufficiente 12-13	Discreto 14-15	Buono 16-17	Ottimo 18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia; titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente; titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo					 / 40
Punteggio totale (in centesimi)					 / 100
Punteggio totale (in decimi)					 / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVAClasse **5 M**

Commissione: _____ Candidato: _____

	Gravemente insufficiente			Insufficiente		Suff.	Piu che suff.	Buono	Distinto	Ottimo	Punteggio assegnato
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza dell'iter progettuale	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0	
Pertinenza e coerenza con la Traccia	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli Elaborate	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0	
Efficacia comunicativa	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	3,0		
Totale punti											____/20

Roma, _____

Il Presidente della Commissione _____

La commissione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALEClasse **5G**

Commissione:.....

Candidato:.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.4 ESERCITAZIONI DI SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 la classe ha effettuato esercitazioni di prove di simulazioni per le due prove scritte (Italiano e prova d'indirizzo) previste per gli esami di stato 2023/2024 secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano (simulazione effettuata il 15 aprile 2024)

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione seconda prova di Discipline plastiche (17,18,19 aprile 2024).

Tema: "L'arte e l'inconscio" con schizzi, iter progettuale, definitivo e relazione tecnica.

Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Allegato: Simulazione della prima prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non

batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...]

Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di fusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere

scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia ‘*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo,

senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife* e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?

3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia

adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7 Sessione suppletiva 2023

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Allegato: simulazione della seconda prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

L'arte e l'inconscio

“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, *La Tempesta*

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito ed esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel “Manifeste desurréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”.

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto.

Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene dall'“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastico-scultorea, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

I docenti che compongono il consiglio della classe :

- 1- Annamaria Carere- Matematica e Fisica
- 2- Irene Maestri - Storia dell'arte
- 3- Roberta Cocchi- Lingua e letteratura inglese
- 4- Alessandro Saturno- Materia Alternativa (Ed. Musicale)
- 5- Baires Raffaelli – Laboratorio della figurazione pittorica.
- 6- Anna Rita Onnembo- Filosofia
- 7-Sandro Sollazzo- Scienze motorie
- 8-Carla Bertilaccio-Discipline Pittoriche
(supplente Giovanni Finocchiaro)
- 9-JurgenConti-Religione
- 10-Roberta Mandoliti - Laboratorio della figurazione
scultorea
- 11-AlbertoTimossi-Discipline Plastiche e Scultoree
- 12-AngelaSpirito-Italiano
- 14-Luciana Sympa - Storia
- 13-Michelina Fasciocco–Sostegno

Annamaria Carere
Irene Maestri
Roberta Cocchi
Alessandro Saturno
Baires Raffaelli
Anna Rita Onnembo
Sandro Sollazzo
Carla Bertilaccio
JurgenConti
Roberta Mandoliti
Alberto Timossi
Angela Spirito
Luciana Sympa
Michelina Fasciocco

Roma, 15 maggio 2023

Il Coordinatore della Classe

Prof. Alberto Timossi

AT Timossi